

LEVANTE *Le tradizioni*



IL MESE DEI DUELLI

In antichità il mese di marzo era ritenuto il più idoneo per il raccolto, ma anche per accendere conflitti: perché era il mese dedicato a Marte, dio della guerra. Una tradizione rimasta per secoli: anche nella Genova medievale, a marzo, si consumava la maggior parte dei duelli.

SEI DOMANDE AI NEOELETTI DELLA RIVIERA: BATTAGLIE IN PARLAMENTO PER OTTENERE ATTENZIONE E FINANZIAMENTI

«Parto per Roma e prometto che...»

Gli impegni su investimenti, sanità, infrastrutture, ricettività, occupazione e ambiente

DEBORA BADINELLI

SEI domande per quattro parlamentari. In ordine alfabetico) Roberto Bagnasco (Forza Italia), Luca Pastorino (Liberi e uguali), Roberto Traversi (Movimento cinque stelle) e Vito Vattuone (Pd) si confrontano su sviluppo del territorio, servizi sanitari, grandi opere, turismo, lavoro e difesa idrogeologica.

1) **Bagnasco:** «Ho fatto l'amministratore comunale e regionale per vent'anni: conosco le strade per arrivare ai fondi utili per il territorio».

Pastorino: «Spero di continuare a far parte della commissione bilancio della Camera per mantenere collegamenti con la Liguria e trovare finanziamenti».

Traversi: «Nel nostro programma c'è un massiccio taglio agli sprechi al fine di eseguire investimenti produttivi di 50 miliardi nei settori strategici. Puntiamo su innovazione, energie rinnovabili, manutenzione del territorio, contrasto al dissesto idrogeologico, adeguamento sismico, banda ultralarga, mobilità sostenibile. Tutto questo da realizzare anche attraverso la ricerca di fondi pubblici».

Vattuone: «Sarà importante fare squadra e avere un'impostazione condivisa per raggiungere obiettivi e indirizzare risorse sul territorio. Avere idee chiare e condivise sarà d'aiuto per approfittare delle occasioni».

2) **Bagnasco:** «La competenza è regionale ma sono convinto sia importante avere ospedali a misura d'uomo. Questo non significa piccoli, ma di dimensioni sostenibili senza pregiudicare l'alto livello dei servizi erogati».

Pastorino: «La priorità è rendere più accessibile la sa-



I temi



- 1 La ricerca di fondi da investire sul territorio
- 2 La salvaguardia dei servizi sanitari
- 3 L'impegno per la realizzazione delle grandi opere
- 4 Le soluzioni per la valorizzazione del turismo
- 5 L'attenzione al mondo del lavoro
- 6 La messa in sicurezza del territorio

nità a tutti, mettere a disposizione fondi per contrastare gli effetti dei tagli e cancellare il super ticket. Sarà necessario condividere con la Regione un piano di accessibilità e mi auguro che in Liguria si punti sui servizi pubblici».

Traversi: «Vogliamo tutelare la sanità pubblica e ridurre i tempi delle visite».

Vattuone: «Mi impegno a difendere l'impianto sanitario del Tigullio, anche se la competenza in materia è regionale. Lavagna deve essere polo ospedaliero centrale e la gestione degli acuti va potenziata».

3) **Bagnasco:** «Purtroppo, in questi anni, si è perso troppo tempo sulla realizzazione del

terzo valico (sul quale l'aspirante presidente del consiglio del Movimento cinque stelle, Luigi Di Maio, mi pare si sia espresso in modo critico) e sulla gronda di Ponente. Abbiamo la fortuna di avere forze omogenee al governo di Regione e Comune di Genova, e dobbiamo lavorare con impegno. È mia intenzione informare i sindaci su cosa farò. Senza fare promesse illusorie, è mia intenzione occuparmi del traforo autostradale tra la Fontanabuona e la costa. Spero di trovare convergenza d'intenti al di là dei colori politici».

Pastorino: «Intendo continuare il percorso partecipato già avviato con gli abitanti e

non ripetere errori che sono stati fatti in Liguria. L'ascolto degli enti locali e dei cittadini è determinante».

Traversi: «Sulle grandi opere non diciamo no a prescindere, ma le valuteremo caso per caso tenendo conto della loro utilità e della loro compatibilità paesistica».

Vattuone: «L'ultima infrastruttura realizzata nel territorio è l'autostrada e risale agli anni Sessanta/Settanta. Dobbiamo sfruttare le occasioni che si presenteranno e attrarre capitali».

4) **Bagnasco:** «Bisogna sostenere gli operatori economici affinché migliorino l'offerta e siano competitivi. Non possono mancare infrastrut-

ture e un aeroporto che funzioni meglio».

Pastorino: «L'obiettivo è avere un'offerta di qualità, accessibile. Servono collegamenti efficienti per farci conoscere nel resto del mondo».

Traversi: «Vogliamo ripristinare il ministero del turismo, per migliorare l'attività di promozione regionale, attualmente disarticolata».

Vattuone: «Il turismo integrato è la strategia migliore promuovere il territorio. Bisognerebbe creare un fondo nazionale per il turismo, che metta al centro le imprese con agevolazioni fiscali, incentivi per la formazione professionale. Determinanti i depuratori».

5) **Bagnasco:** «L'industria non va dimenticata e le startup rappresentano il futuro per i nostri giovani: vanno sostenute».

Pastorino: «Ci batteremo per il ripristino delle garanzie per i lavoratori. Occorre maggiore considerazione per le piccole imprese e per i detentori di partita Iva. L'attuale tassazione è indecorosa».

Traversi: «Bisogna superare la legge Fornero, stabilendo nuove quote per il pensionamento. Sono necessari una staffetta generazionale e attenzione all'occupazione femminile».

Vattuone: «Occorre difendere i presidi esistenti, accrescere l'attenzione verso le startup, istituire un fondo di garanzia che favorisca l'accesso al credito. È necessario pure rivedere gli studi di settore, con un occhio di riguardo per l'entroterra».

6) **Bagnasco:** «A Rapallo saranno investiti milioni di euro nella messa in sicurezza del San Francesco. Chiavari è alle prese con il Rupinaro, Santa Margherita Ligure ha progetti avanzati per il Magistrato ed è in cerca di finanziamenti. Dobbiamo impegnarci per l'entroterra e per Moneglia, che ha situazioni di pericolo da affrontare».

Pastorino: «La messa in sicurezza passa attraverso il presidio del territorio. Bisogna garantire servizi anche nell'entroterra. Diamo no a qualsiasi piano casa e sì al recupero di fondi per la prevenzione».

Traversi: «È una priorità, necessaria a eliminare le situazioni di pericolo».

Vattuone: «Bisogna insistere per non intervenire solo a seguito dell'emergenza».

badinelli@ilsecoloxix.it
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CA' LVNAE

Il luogo in cui accogliamo tutti coloro che vogliono conoscere e scoprire il nostro lavoro, il nostro vino, il nostro territorio.

I NOSTRI ORARI

dal Lunedì al Sabato:
9.00 - 13.00 e 14.30 - 19.30
Domenica 9.00 - 12.00

CA' LVNAE VIA PALVOTRISIA 2 WWW.CALUNAE.IT
CENTRO PER LA VALORIZZAZIONE E LA CULTURA DEL VINO 19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)

All'interno degli edifici dell'antico borgo rurale, trovano spazio le attività di CA' LVNAE: Il museo CA' LVNAE dedicato alla cultura materiale del vino, l'enoteca, la liquoreria, la vendita diretta, le sale degustazione, i laboratori, le cucine, l'orto, il giardino degli aromi, il vigneto, e altro ancora...